Garda Chiese
consorzio di bonifica

Sede: Corso V. Emanuele II, 122 - 46100 MANTOVA
Telefono 0376321278
e-mail: info@gardachiese.it
PEC: cb.gardachiese-bonifica@pec.regione.lombardia.it
Codice Fiscale: 01706580204
REA: MN - 252648

Il Presidente

- visto l'art. 13, lett. f) del vigente Statuto consortile in materia di nomine di rappresentanti del Consorzio, presso enti, aziende ed istituzioni, secondo i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- vista la deliberazione n° 10 del 31 gennaio 2018, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri suddetti;
- vista la nota n° 9041 del Presidente del Consorzio del Mincio, acquisita al prot. n° 6515 dell' 8/11/2018, con la quale si richiede al Consorzio di comunicare entro il 10/12/2018 i nominativi dei propri rappresentanti in seno al C.d.A. per il quinquennio 2019/2023;
- atteso che per i rappresentanti designati è richiesta la qualifica di consiglieri di amministrazione in carica presso questo Consorzio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto del Consorzio del Mincio, approvato con D.G.R. n° 730 del 5 novembre 2018;
- che tuttavia tale disposizione, contenuta nello Statuto del Consorzio di secondo grado, non può condizionare le autonome scelte del Consorzio di bonifica Garda Chiese per la nomina dei rappresentanti del Consorzio secondo i criteri del proprio Statuto;
- considerato che, al fine di uniformare i criteri di designazione dei rappresentanti dei Consorzi di primo grado nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Mincio, è tuttavia opportuno scegliere i rappresentanti fra i componenti del proprio C.d.A. seguendo sia gli indirizzi di cui alla deliberazione n° 10 del 31 gennaio 2018, che le indicazioni, ancorché non vincolanti, dello Statuto del Consorzio del Mincio;
- ritenuto di dare applicazione all'art. 5, comma 4, della deliberazione n° 10/2018 del CDA di questo Consorzio, soprarichiamata, per cui le designazioni non sono soggette a preventivo avviso pubblico, nel caso siano riservate ai soli componenti del Consiglio in carica;
- acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Garda Chiese in seduta 29 novembre 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata deliberazione n° 10/2018;
- acquisito il parere motivato di regolarità amministrativa del Direttore Generale reso in calce a presente decreto;
- richiamato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione n° 12/CA del 31 gennaio 2018;

- richiamato altresì il Codice Etico del Consorzio, approvato con la medesima deliberazione;
- acquisito parere motivato del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, reso in calce al presente decreto;

decreta

di designare Consiglieri di Amministrazione del Consorzio del Mincio per il quinquennio 2019/2023 i Sigg.: 1) Remelli Giuseppe, nato a Volta Mantovana il 12/05/1959; 2) Nicolini Guido, nato a Desenzano del Garda il 06/07/1953; 3) Tacoli Guido, nato a Modena il 02/05/1953; Consiglieri in carica del Consorzio di bonifica Garda Chiese.

Il Presidente
(Agr. Gianluigi Zani)

Parere di regolarità amministrativa

- Atteso che la scelta di nominare i rappresentanti del Consorzio di bonifica Garda Chiese nel c.d.a. del Consorzio del Mincio deve essere frutto di autonoma determinazione degli organi del Consorzio di bonifica Garda Chiese, in quanto la disposizione dell'art. 10 dello Statuto del Consorzio del Mincio, approvato con D.G.R. 730 del 05/11/2018, che riserva la scelta dei rappresentanti fra i componenti del c.d.a., non vincola, né potrebbe vincolare, gli organi del Consorzio Garda Chiese che operano secondo il proprio ordinamento statutario;
- che di conseguenza, in caso di cessazione in corso di mandato della carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Garda Chiese da parte del designato, non verranno meno i requisiti di designazione e pertanto non sarà necessario procedere alla sua sostituzione, salvo il potere di revoca motivata da parte del Presidente;
- considerato che la designazione dei componenti all'interno del c.d.a. è stata rimessa all'autonoma libera valutazione dei competenti organi di questo Consorzio;
- si esprime parere favorevole di regolarità amministrativa ex art. 83, comma 2, L.R. Lombardia n° 31/2008.

Mantova, lì 29 novembre 2018

Il Direttore Generale
(Avv. Giuseppe Magotti)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- visto lo schema di decreto sopraesposto;
- atteso che per le designazioni riservate ai componenti del Consiglio di Amministrazione non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 della deliberazione n° 10 del 31 gennaio 2018, relative alle necessità di pubblicazione di preventivo avviso e di presentazione di candidature corredate da curricula, salva la disciplina delle cause di inconferibilità e incompatibilità;
- atteso che eventuali profili di inconferibilità ex D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39, assumono rilevanza nei limiti di cui al comma 2, lettera l), del citato decreto legislativo, laddove definisce "incarichi di amministratore di enti pubblici" gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili;
- visto lo Statuto del Consorzio del Mincio approvato con D.G.R. n° 730 del 5 novembre 2018;
- atteso che i consiglieri di amministrazione del Consorzio del Mincio non hanno competenze gestionali, in quanto l'art. 40 dello Statuto stesso attribuisce la gestione al Direttore Unico, mentre l'art. 13 attribuisce al Consiglio competenze non gestionali;
- rilevato che nelle designazioni effettuate non viene rispettato il principio dell'equilibrio di genere e che tuttavia la scelta di limitare ai consiglieri in carica la designazione rende impossibile rispettare tale equilibrio, essendo il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Garda Chiese composto da soli consiglieri di sesso maschile;
- che comunque tale principio sarebbe inderogabile solamente nel caso si trattasse di amministratori da designare in società in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n° 175/2016 e successive modificazioni;
- che il Consorzio del Mincio Ente di diritto pubblico e non ha struttura societaria, per cui il rispetto di equilibrio di genere può essere disatteso in presenza di circostanze particolari, fra le quali è annoverabile il fatto che i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Garda Chiese, fra i quali individuare i designati, appartengono tutti al medesimo genere;

esprime

parere favorevole allo schema di decreto sopraesteso.

Mantova, lì 29 novembre 2018

Il R.P.C.T.
(Avv. Giuseppe Magotti)